

ISOLA ATTRAVERSO I SECOLI

BREVE CRONISTORIA

Anno	Descrizione
932 d.C.	Per la prima volta Isola è citata in un documento vergato da Venezia: è il primo patto stipulato tra Capodistria e Venezia e inserito nel Liber Albus, dove figura un " <i>Georgius de Armentressa de Insula</i> "
973	L'imperatore Ottone I dona la borgata istriana di Isola al doge Pietro Candiano IV.
976	Dopo la morte del doge Candiano IV, il fratello Vitale vende Isola a Rodoaldo, patriarca di Aquileia.
1031	Il patriarca di Aquileia, Poppone, dona Isola al Monastero aquileiese di Santa Maria fuori le mura.
1250	Inizia il tramonto del patriarcato di Aquileia.
1253	Finalmente Isola riesce, in parte, a svincolarsi dalla giurisdizione feudale esercitata dal Monastero aquileiese e si costituisce in libero comune. Essendo ancora soggetta al Monastero, il suo Podestà avrà poteri limitati fino al 1280.
1280	Il 4 maggio 1280 Isola fa atto di dedizione alla Repubblica di Venezia, rimanendo fedele alla Serenissima per oltre mezzo millennio, cioè fino alla sua caduta.
1797	Anno che sancisce la fine della Serenissima. Gli Isolani assassinano il loro podestà Nicolò Pizzamano, convinti che questi stesse prendendo accordi con gli Austriaci, ai danni di Venezia. Con il Trattato di Campoformio, firmato da Napoleone e dagli Asburgo, il 17 ottobre di quest'anno Isola è conglobata nel territorio austriaco.
1805	Con la vittoria di Austerlitz e la pace di Presburgo, anche Isola fa parte dei territori incorporati nel Regno d'Italia, costituito da Napoleone.
1809	Dopo la pace di Schönbrunn Isola è inclusa nelle Province Illiriche dell'Impero Francese.
1815	Isola ritorna sotto l'Impero Austro-Ungarico. Già in questo periodo, per distinguerla dalle altre isole, è denominata Isola d'Istria.
1914	Scoppia la I Guerra Mondiale.
1918	Alla fine del conflitto Isola d'Istria entra a far parte del Regno d'Italia.
1920	Con il trattato di Rapallo si definiscono le frontiere tra l'Italia e il Regno dei Serbi, Croati e Sloveni.
1939	Inizia la II Guerra Mondiale
1945	Fine della II Guerra Mondiale e Isola d'Istria ora è inserita nella Zona B del Territorio Libero di Trieste, sotto l'amministrazione dell'allora Repubblica Federativa Popolare di Jugoslavia. Già in questi primi anni Isola d'Istria acquisisce il nome Izola, ovvero la variante fonetica di Isola in lingua slovena.
1954	Il 5 ottobre, con il Memorandum di Londra, il territorio passa alla Federazione jugoslava
1975	Con gli accordi di Osimo viene delineato definitivamente il confine tra l'Italia e la Jugoslavia.
1991	Dal 25 giugno Isola è parte integrante della Repubblica di Slovenia, che staccatasi dalla Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia, diventa Stato indipendente. Poco dopo il Comune di Isola decide di mutilare il toponimo italiano Isola d'Istria, togliendo la specifica "d'Istria".
2004	Il 1° maggio la Slovenia è accolta nell'Unione Europea, quindi anche Isola ne è parte integrante.
2007	Il 1° gennaio anche a Isola d'Istria, come in tutta la Slovenia, abbandona il tallero e assume l'euro quale moneta ufficiale.